

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

Senza fondi

- *L'allarme lanciato dall'AD del Gruppo FS Italiane nel suo intervento al convegno sul trasporto pubblico locale all'Università Bocconi di Milano*

“Non so che cosa farà l'Authority, ma nel 2013, se non ci saranno soldi a bilancio, l'unica cosa che potremo fare sarà interrompere il servizio”. “Non c'è previsione di budget per il 2013 per le Ferrovie dello Stato sul trasporto pubblico locale, così i servizi rischiano di finire”. Questo l'allarme lanciato dall'AD del Gruppo FS Italiane, M. MORETTI, nel suo intervento al convegno sul trasporto pubblico locale e sul ruolo dell'Authority Garante all'Università Bocconi di Milano. “Non so che cosa farà l'Authority – ha proseguito MORETTI – ma nel 2013, se non ci saranno soldi a bilancio, l'unica cosa che potremo fare noi sarà interrompere il servizio”.

“Verremo denunciati per interruzione di servizio – ha continuato il manager FS – vedremo come andrà a finire”. Il numero uno delle Ferrovie dello Stato Italiane ha poi spiegato che “il contributo pubblico alle Ferrovie per il trasporto locale è oggi di 1,2 miliardi di euro a fronte di 1,6 miliardi pianificati. I ricavi sono di 10,8 centesimi di euro per passeggero/km. Per i trasporti su gomma sono invece di 17,2 centesimi di euro”. E anche nel confronto con gli altri Paesi europei siamo molto al di sotto dei loro standard: la tedesca DB ha ricavi per passeggero/km a 20 centesimi e la francese SNCF raggiunge i 22 centesimi. Per non parlare delle ferrovie inglesi i cui ricavi variano dai 19 ai 35 centesimi a km.

- *Se le Regioni non sono in grado di onorare i contratti, sarà necessario tagliare i servizi. Un'impresa non può fare niente di diverso da questo*

V. SOPRANO, amministratore delegato di Trenitalia, parla di “campanello d'allarme necessario” legato al taglio del trasporto ferroviario regionale, lanciato ieri da M. MORETTI, AD di Ferrovie dello Stato Italiane.

“Qualora le Regioni non fossero in grado di onorare i contratti e i segnali sono che questo sia un problema reale, è prevista la riduzione proporzionale del servizio – ha detto SOPRANO – Ci rendiamo conto che questo scatena dei problemi di natura politica, istituzionale e sociale, ma un'impresa non può fare niente di diverso da questo”.

“Devono essere le Regioni a dirci cosa riescono a pagare – ha sottolineato l'AD di Trenitalia a margine della giornata conclusiva di Mobilitytech a Napoli – Inizialmente è prevista una riduzione del 20% e, se si rientra in questa quota, la parte degli investimenti può essere mantenuta”. “Diversamente – ha continuato – viene rimesso in discussione il contratto e tutti gli investimenti previsti”.

“Se qualche Regione impazzisse e dicesse “Non ti pago più”, confidando nella convinzione che comunque Trenitalia proseguirebbe nell'erogare il servizio, si sbaglia – ha spiegato SOPRANO – L'offerta, a quel punto, si ridurrebbe ai minimi garantiti, che equivalgono al 40-50% dell'offerta ordinaria. Chiaramente un livello di servizio non sostenibile”.

“In questo gioco non vogliamo essere il vaso di coccio o il vaso ricattato” ha sottolineato SOPRANO. “Al momento, ci sono problemi con i pagamenti da parte delle Regioni – ha anche fatto sapere – Con alcune siamo

arrivati a stabilire delle scadenze, un piano di rientro – ha aggiunto – con altre, invece, no. Tra queste c'è la Campania. Forse il problema più grosso che abbiamo oggi: stiamo parlando di centinaia di milioni di euro, un importo rilevante”. Un segnale positivo – ha poi precisato l'AD di Trenitalia – è tuttavia arrivato con il pagamento di una tranche di 31 milioni di euro. Questo ci fa sperare che la Regione abbia trovato una modalità per erogare i corrispettivi e colmare così il debito”. “La prossima scadenza è a fine giugno – ha concluso – e qualora venisse onorata, sarebbe un altro segnale positivo”.

- *La risposta delle Regioni*

ROSSI: “Troppo facile scaricare su Regioni e FS, se i treni vengono ridotti”. I presidenti delle Regioni Veneto, Toscana e Campania e l'assessore alle Politiche della Mobilità del Veneto si schierano dalla parte dell'AD FS. M. META, Commissione Trasporti alla Camera: “I soggetti titolari delle decisioni su qualità e quantità del servizio sono le Regioni e lo stesso Ministero”.

Il presidente della Regione Veneto, L. ZAIA, commentando le dichiarazioni dell'AD MORETTI sui rischi per il trasporto locale nel 2013, ha sottolineato che spetta al “Governo dare risorse. Non si può pensare che il trasporto pubblico locale sia residuale rispetto ai problemi del nostro Paese. È un servizio per i cittadini che pagano le tasse ed è un biglietto da visita per i turisti di tutto il mondo che vengono da noi”. “Ha ragione MORETTI a protestare – ha continuato ZAIA – Quando vado in Spagna, giro quasi sempre in treno ed è un altro mondo, rispetto al nostro. E stiamo parlando di un Paese che ha uno spread superiore ai 500 punti”. “Sui treni locali la situazione è insostenibile. Dobbiamo dare una risposta ai nostri pendolari, in un momento nel quale la benzina costa due euro al litro e dobbiamo darla agli ospiti che vengono nel Veneto – ha continuato il presidente del veneto – Se il servizio è quello che vediamo oggi, ci saranno milioni di turisti che diranno al mondo intero quello che hanno vi-

sto da noi". "Chiediamo i fondi – ha concluso ZAIA – e la dimostrazione che non siamo un territorio dimenticato, ovvero la periferia dell'impero".

Anche l'assessore alle Politiche della Mobilità del Veneto, R. CHISSO, ha risposto all'allarme lanciato da MORETTI, rivolgendogli un sostanziale invito allo Stato "a intervenire in un settore che vive di finanza statale trasferita". "Le Regioni stanno da tempo lavorando nella medesima direzione – spiega CHISSO – perché questo servizio è stato loro trasferito dallo Stato, che dovrebbe trasferire anche le risorse, senza lesinarle". "Se non abbiamo i soldi in bilancio, perché non ci vengono trasferiti – aggiunge CHISSO – la Regione non può sopperire con risorse proprie, così come non ha autonomia fiscale perché gli introiti di tasse e imposte, anche quelle regionali o comunali nel nome, vanno a Roma".

Agli amministratori veneti ha fatto eco il presidente della Regione Toscana, E. ROSSI, sottolineando che "MORETTI ha sollevato un problema reale. Il Governo nel 2010 ha già tagliato pesantemente i finanziamenti a Trenitalia (meno 1,5 miliardi). E per il 2013 ci saranno ulteriori tagli alle Regioni: solo alla Toscana saranno dati 48 milioni in meno. Troppo facile, poi, scaricare tutto su Regioni e Ferrovie se i treni vengono ridotti". "In Europa siamo tra i Paesi che investono meno sul trasporto ferroviario locale – ha aggiunto ROSSI – ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti".

Per il presidente della Regione Campania, S. CALDORO: "A livello nazionale, per il settore trasporti, sono stati tagliati 700 milioni di euro e le Regioni non riescono ad assolvere ai pagamenti". "Ora aspettiamo i lavori del Tavolo per il Trasporto Pubblico" ha concluso CALDORO, ricordando tra l'altro che "le Regioni, non potendo assolvere ai pagamenti, hanno provocatoriamente ritirato i contratti di servizio".

Secondo M. META, Commissione Trasporti alla Camera, invece, le affermazioni di MORETTI "sul piano formale non aggiungono nulla alla sostanza di un problema arcicono-

sciuto. Sul trasporto pubblico locale, grazie alle battaglie del Pd, non solo si sono evitati nuovi tagli, ma sono state reperite risorse che hanno consentito di non comprimere ulteriormente l'offerta". META sottolinea che, semmai, l'allarme dell'AD del Gruppo FS chiama in causa la responsabilità delle Regioni inadempienti e di qualche distrazione dello Stato". Poi META riconosce che "non spetta all'amministratore delegato FS decidere qualità e quantità del servizio: sono le Regioni e lo stesso Ministero i soggetti titolari delle decisioni".

F. MANZATO, assessore regionale alla Tutela del Consumatore, si domanda: "Se l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, una SpA il cui azionista di maggioranza è lo Stato, dice che senza soldi sul tavolo non garantirà il servizio di trasporto locale, dove vanno a finire le tasse pagate dai cittadini del Veneto?". L'assessore alla Tutela del Consumatore fa quattro calcoli a spanne e, rispetto a quanto introitato dall'erario statale con imposte e tasse dei veneti, il servizio dovrebbe essere perlomeno dignitoso. "Invece lo Stato, ma non è una novità, scarica da anni i suoi debiti su Regioni ed enti locali, che, di fatto, non hanno una propria autonomia né fiscale né finanziaria, ma vivono di trasferimenti, che oltretutto sembrano inversamente proporzionali tra Nord e Sud rispetto a quanto il territorio paga – incalza MANZATO – Alle Regioni lo Stato ha trasferito il trasporto locale e poi lesina e preannuncia ulteriori riduzioni" (*FSI News*, 11 e 12 giugno 2012).

TRASPORTI URBANI

Napoli: Grandi Progetti, siglati tre protocolli d'intesa

Si è tenuta presso la sede del Tribunale a Castel Capuano, nella sala della biblioteca, la firma dei protocolli di intesa su tre Grandi Progetti per Napoli.

"È stato il frutto di un lavoro di

squadra, abbiamo fatto un cambio di marcia e stiamo raggiungendo gli obiettivi". Ha detto il presidente della giunta regionale della Campania, S. CALDORO.

Si tratta di tre interventi finalizzati al completamento della linea 6 della metropolitana, per la valorizzazione del centro storico e per la Mostra d'Oltremare:

- Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco, tra il presidente della Regione Campania S. CALDORO, il sindaco di Napoli L. DE MAGISTRIS, il rappresentante della Arcidiocesi di Napoli, don A. RUSSO, il provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise G. GUGLIELMI, il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici G. ANGELINI;
- Polo fieristico regionale, tra il presidente CALDORO, il sindaco DE MAGISTRIS e il presidente della Mostra d'Oltremare N. MORRA;
- Completamento Linea 6 della Metropolitana di Napoli Mostra – Municipio Lotto San Pasquale (E) – Municipio (I) tra il presidente CALDORO e il sindaco DE MAGISTRIS.

"Quando col sindaco L. DE MAGISTRIS abbiamo affrontato i temi dei grandi progetti – ha aggiunto il presidente della Giunta regionale – c'è stata una grande sintonia". Per il governatore l'attuazione dei protocolli "sarà una grande sfida ed è quello che poi l'Europa vuole" (*News Regione Campania – Trasporti*, 29 maggio 2012).

Torino: continua il progetto di riduzione del tasso di evasione sui mezzi pubblici

Dal 4 giugno 2012, anche la linea 32 sarà interessata dalla sperimentazione già avviata lo scorso 1° luglio sulle linee 19 e 30. Tale sperimentazione mira a modificare alcune abitudini della clientela: si passa infatti da un sistema banalizzato di salita – discesa dei passeggeri (dove è possibile entrare e uscire indistintamente da tutte le porte) ad uno definito, in

termini tecnici, in avanti; questo secondo sistema riserva una porta ad uso esclusivo della discesa e una porta ad uso esclusivo della salita: in pratica, i passeggeri possono prendere l'autobus solo usando la porta anteriore e scendere solo usando quella centrale; appena a bordo, devono mostrare al conducente il loro titolo di viaggio valido (abbonamento o biglietto, che andrà comunque convalidato nell'oblitteratrice).

Si tratta di una scelta importante, che avvicina i cittadini, gradualmente, ai sistemi futuri di controllo elettronico (BIP).

Inoltre gli autobus in servizio sulle linee 19, 30, e dal 4 giugno sulla linea 32, dispongono di emettitrici automatiche (presenti anche sulle linee tranviarie 3, 4 e 10); con euro 2,50, si può acquistare un titolo di viaggio valido per 90 minuti su tutti i mezzi delle linee urbane e suburbane GTT, esclusa la metro: un'ulteriore possibilità per evitare sanzioni, che non sostituisce i sistemi tradizionali, né va intesa come una nuova tariffa; i biglietti e gli abbonamenti, infatti, possono continuare ad essere acquistati presso i consueti punti vendita (*Comunicato stampa GTT*, 4 giugno 2012).

Roma: in esercizio Linea B1

Il 13 giugno 2012, è stata aperta all'esercizio con le prime corse delle 5.30, la tratta B1 della linea della metropolitana B tra Bologna e Conca d'Oro. La tratta B1 è una diramazione dell'attuale linea metro B che collega Rebibbia e Laurentina.

La nuova tratta, gestita, come il resto della linea B da Atac SpA, è lunga poco meno di 4 km: sono tre le nuove stazioni Sant'Agnese/Annibaliano, Libia e Conca d'Oro. Da domani, quindi, i treni della linea B della metropolitana seguiranno due percorsi: da Laurentina a Conca d'Oro e viceversa e da Laurentina a Rebibbia e viceversa. La tratta comune ai due percorsi sarà Laurentina-Bologna, qui, una parte dei treni proseguirà come di consueto per la stazione Tiburtina e Rebibbia e una parte im-

boccherà la nuova linea fermando alle stazioni di Sant'Agnese/Annibaliano, Libia e sino al capolinea di Conca d'Oro. I treni tra Laurentina e Conca d'Oro saranno quindi diretti, senza alcun cambio a Bologna. Chi si dovrà recare da Rebibbia a Conca d'Oro, invece, dovrà, ovviamente, cambiare treno a Bologna.

La destinazione del treno sarà comunicata in banchina dal sistema di fonìa e dai display mentre a bordo treno sarà annunciata la fermata successiva e la destinazione del treno. Nelle nuove stazioni e in quella di diramazione di Bologna sarà presente, inoltre, il personale dell'assistenza clienti con il compito di guidare la clientela e fornire informazioni su tutte le novità del servizio

Tutte le nuove stazioni sono dotate di avanzati impianti di videosorveglianza e adeguate all'accesso delle persone con difficoltà di movimento. Complessivamente saranno in funzione 67 scale mobili e 15 ascensori che consentiranno una facile accessibilità alle stazioni. La rete di superficie gestita da Atac viene modificata a partire dall'inizio del servizio di lunedì 18 giugno.

Ecco l'orario delle prime e ultime corse della linea B della metropolitana con l'apertura della diramazione per Conca d'Oro.

Giorni feriali dal lunedì al giovedì, prime corse del mattino:

- da Laurentina per Conca d'Oro: 5.32; da Laurentina per Rebibbia: 5.30; da Rebibbia per Laurentina: 5.30; da Conca d'Oro per Laurentina: 5.30. Ultime corse della sera: da Laurentina per Conca d'Oro: 23.26; da Laurentina per Rebibbia: 23.30; da Rebibbia per Laurentina: 23.30; da Conca d'Oro per Laurentina: 23.28.

Venerdì e sabato, prime corse del mattino:

- da Laurentina per Conca d'Oro: 5.32; da Laurentina per Rebibbia: 5.30; da Rebibbia per Laurentina: 5.35; da Conca d'Oro per Laurentina: 5.30. Ultime corse della sera:

da Laurentina per Conca d'Oro: 1.21; da Laurentina per Rebibbia: 1.30; da Rebibbia per Laurentina: 1.30; da Conca d'Oro per Laurentina: 1.28.

Festivi, prime corse del mattino:

- da Laurentina per Conca d'Oro: 5.33; da Laurentina per Rebibbia: 5.30; da Rebibbia per Laurentina: 5.35; da Conca d'Oro per Laurentina: 5.30. Ultime corse della sera: da Laurentina per Conca d'Oro: 23.27; da Laurentina per Rebibbia: 23.30; da Rebibbia per Laurentina: 23.30; da Conca d'Oro per Laurentina: 23.28.

Saranno validi i consueti titoli di viaggio Metrebus Roma e Metrebus Lazio validi nella zona A. Tutte le informazioni sulla nuova tratta di metropolitana e le novità della rete sono disponibili sullo speciale B1 del sito Internet www.atac.roma.it e sul profilo twitter di Atac SpA www.twitter.com/infoatac (*Comunicato stampa Atac-Roma*, 12 giugno 2012).

TRASPORTI COMBINATI INTERMODALI

Prevista riapertura della linea del Gottardo per il 2 luglio 2012

Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria SBB ha comunicato che la linea del Gottardo riaprirà come previsto il 2.7.2012 alle ore 22:00. Dopo quattro settimane di difficoltà legate alla chiusura ed alla deviazione di una parte dei treni sulla linea del Lötschberg/Sempione, la linea ferroviaria transalpina sarà di nuovo percorribile anche sul corridoio Gottardo.

Considerata l'entità del danno generato dalla frana di Gurtellen, ancora per qualche giorno potranno esserci piccole limitazioni per consentire il completamento dei lavori di ripristino dell'area, che potrebbero comportare qualche disagio all'operatività dei treni.

Visto che la riapertura è prevista a partire dalle ore 22:00 di lunedì, il programma dei nostri treni del 2.7.2012 sarà ancora condizionato da questo vincolo. A partire dal 3.7.2012 invece ricominceremo ad effettuare tutte le circolazioni ordinarie della nostra rete transalpina via Svizzera. Il nostro personale di Chiasso è a disposizione della clientela per informazioni dettagliate sui singoli prodotti.

Ringraziamo i nostri clienti per la collaborazione in queste settimane difficili e per la comprensione rispetto ai disagi generati da questo evento naturale legato a cause di forza maggiore. Ci auguriamo che lo sforzo di tutto il personale coinvolto nella gestione dell'emergenza abbia consentito di ridurre al minimo i disagi e di dare una seppur parziale continuità alla circolazione ferroviaria transalpina via Svizzera, fortemente pregiudicata dalla gravità dell'evento (*Comunicato stampa Hupac*, 29 giugno 2012).

INDUSTRIA

Ansaldo STS ha ricevuto il "Premio dei Premi per l'Innovazione 2012"

Ansaldo STS è stata premiata presso il Senato della Repubblica di Roma in occasione della cerimonia di consegna del "Premio dei Premi per l'Innovazione 2012" – prestigioso riconoscimento riservato ad aziende, enti pubblici o persone fisiche, individuati tra i vincitori dei premi per l'innovazione assegnati annualmente a livello nazionale – alla presenza del Presidente del Senato, R. SCHIFANI, e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, F. PROFUMO.

L'Amministratore Delegato di Ansaldo STS, Ing. S. DE LUCA, ha ritirato il riconoscimento assegnato all'innovazione denominata "Global Navigation Satellite System Selective Accuracy Enhancer for Train Control System" (G-SAE): un dispositivo che, tramite segnali satellitari, consente di definire la posizione di un treno con una accuratezza tale da sostitui-

re i dispositivi installati lungo la linea ferroviaria. La precisione nel posizionamento si ottiene tramite la ricezione da satelliti di più costellazioni (GPS, GLONASS e, in prospettiva, Galileo). "G-SAE" rappresenta una soluzione altamente innovativa, che potrà rivoluzionare il mercato del segnalamento ferroviario contribuendo a rendere più efficiente la gestione del traffico ferroviario.

Il sistema G-SAE vedrà la sua prima applicazione nell'ambito del contratto firmato il 2 maggio 2012; il contratto prevede la fornitura dei primi due moduli di un sistema di segnalamento e comunicazione per la linea ferroviaria destinata al traffico pesante della miniera nell'ambito del progetto Roy Hill Iron Ore, nella regione Pilbara dell'Australia occidentale. Si prevede di utilizzarlo anche in Europa ed in Italia per le linee regionali e locali (*Comunicato stampa Ansaldo STS*, 12 giugno 2012).

VARIE

AnsaldoBreda per la Sostenibilità Ambientale

Il 5 giugno si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Ambiente (W.E.D. World Environment Day), istituita dall'O.N.U. per ricordare la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente Umano del 1972 nel corso della quale prese forma il Programma Ambiente delle Nazioni Unite (U.N.E.P. United Nations Environment Programme).

AnsaldoBreda è impegnata in diverse iniziative di comunicazione a favore della Sostenibilità, consapevole del fatto che essa sia uno dei fattori competitivi di domani.

Il 5 giugno 2012 viene celebrata la Giornata Mondiale dell'Ambiente, istituita esattamente 40 anni fa dall'Assemblea Generale dell'ONU, il cui tema quest'anno è "Green Economy: Does it include you?".

AnsaldoBreda ha un programma di attività legate alla Sostenibilità

che la vedranno impegnata nei mesi prossimi, tra cui ad esempio:

- la diffusione dei principali risultati conseguiti dalla società nel campo della Sostenibilità, come evidenziato dal Rapporto di Sostenibilità 2011 di AnsaldoBreda, in via di stampa;
- la partecipazione alla Fiera di InnoTrans a Berlino, nella quale uno dei messaggi-chiave della comunicazione dell'azienda sarà rivolto alla Sostenibilità Ambientale, in particolare proprio alla sostenibilità verrà dedicata una delle giornate nell'ambito della Fiera;
- durante l'edizione 2012 della Settimana Europea della Mobilità, AnsaldoBreda promuoverà una campagna di comunicazione insieme ad una importante amministrazione locale italiana, a favore della sperimentazione di tecnologie innovative per il risparmio energetico nei mezzi di trasporto pubblico, attraverso l'utilizzo di un testimonial ed il coinvolgimento dell'intera cittadinanza;
- dopo la positiva esperienza dello scorso anno, anche nel 2012 AnsaldoBreda si fa promotrice di iniziative di diffusione delle tematiche della Sostenibilità nelle scuole delle città in cui ha i suoi stabilimenti (Pistoia, Napoli, Reggio Calabria, Palermo).

La Sostenibilità non è più un'ingenuità visionaria: la situazione economica e sociale del mondo in cui viviamo la impone come vero e proprio modello di sviluppo, che può e deve permeare la ricerca tecnologica, l'innovazione di prodotto e di processo, la responsabilità sociale, il sistema delle relazioni, la gestione delle persone (*Comunicato stampa AnsaldoBreda*, 4 giugno 2012).

Stati Generali del Mezzogiorno d'Europa, il Gruppo FS Italiane sostiene ItaliaCamp

Obiettivo della giornata di confronto e approfondimenti, program-

mato il 30 giugno 2012 al Teatro Politeama di Catanzaro, è promuovere idee, progetti e iniziative per il rilancio dell'Italia.

I lavori sono stati aperti dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio di Ministri A. CATRICALÀ, hanno visto gli interventi di Presidenti di 7 Regioni del Sud Italia: S. CALDORO (Campania), G. CHIODI (Abruzzo), V. DE FILIPPO (Basilicata), A.M. IORIO (Molise), R. LOMBARDO (Sicilia), N. VENDOLA (Puglia) e G. SCOPELLITI (Calabria).

Nella sessione BarCamp regionale sono state illustrate, di fronte a ogni singolo Presidente di Regione e ai Main Barcamper – imprenditori, stakeholder e finanziatori regionali – le migliori 16 proposte selezionate nel concorso “Presenta la tua idea per il Paese”. Lo scopo è quello di favorire la realizzazione.

Due (1 business e 1 policy), tra le 16 idee selezionate, sono state parte integrante dell'idea “Programma per il Sud” che ItaliaCamp sottoporrà al Governo Monti.

In un momento così delicato per il futuro del Paese, ItaliaCamp infatti vuole dare il suo contributo attivo, favorendo l'emergere di idee e progetti di innovazione sociale con la convinzione che proprio il Sud, grande risorsa sottoutilizzata del Paese, possa determinare il rilancio dell'Italia.

L'Associazione ItaliaCamp è partner di oltre 60 Università nazionali e internazionali, Associazioni, Fondazioni e Centri di Ricerca (*Comunicato stampa Ferrovie dello Stato Italiane*, 29 giugno 2012).

FS Italiane: il nuovo Frecciarossa 1000 al Meeting per l'Amicizia fra i Popoli di Rimini

Il Gruppo FS Italiane presenterà il nuovo Frecciarossa 1000, il treno che rivoluzionerà il mondo dell'Alta Velocità ferroviaria, nel corso della giornata inaugurale del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, in programma alla Fiera di Rimini dal 19 al 25 agosto 2012.

Il nuovo gioiello di Trenitalia potrà essere ammirato, in anteprima assoluta, in versione mock up (in scala 1:1, con le stesse dimensioni del treno reale), in un'area dedicata all'interno della Fiera di Rimini.

Frutto della collaborazione fra AnsaldoBreda e Bombardier, che nell'agosto 2010 hanno vinto insieme la gara lanciata da Trenitalia, il nuovo Frecciarossa 1000 potrà raggiungere i 400 km/h e arrivare a una velocità commerciale di 360 km/h.

Realizzato tutto in Italia, sarà il treno più moderno del mondo: suddiviso in quattro livelli di servizio e più corto degli attuali Frecciarossa (200 metri contro 350), sarà accoppiabile per garantire più capacità e potrà sdoppiarsi per destinazioni diverse.

L'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, M. MORETTI, oltre a presentare il nuovo treno Alta Velocità, parteciperà, come di consueto, a una delle numerose tavole rotonde in programma durante la 33esima edizione del Meeting di Rimini “La natura dell'uomo

è rapporto con l'infinito”, di cui FS Italiane è partner ufficiale.

Quest'anno il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli potrà essere raggiunto facilmente in treno: dal 19 al 25 agosto, due Frecciabianca, un Milano – Lecce e un Lecce – Milano, fermeranno ogni giorno a Rimini Fiera.

Le due Freccie fanno parte della nuova offerta estiva di Trenitalia, entrata in vigore lo scorso 10 giugno, che ha visto arricchire i collegamenti con due Frecciarossa in più tra Torino-Milano-Roma, quattro Frecciabianca in più sull'Adriatica (Ancona-Milano; Lecce-Venezia) e due sulla Tirrenica Nord (Genova-Roma).

Il nuovo orario ha introdotto anche un diverso sistema di prezzi basato su tre livelli: Supereconomy, Economy e Base, studiati per accrescere semplicità, flessibilità e convenienza, con diverse gradazioni di sconto rispetto al prezzo Base. Il biglietto base prevede cambi di prenotazione illimitati e gratuiti fino alla partenza del treno e il prezzo, in seconda classe, è stato tagliato del 5% su tutte le rotte Frecciarossa e Frecciargento lungo la dorsale AV Torino-Salerno.

Il successo delle Freccie di Trenitalia è fotografato dai numeri: insieme, hanno superato il traguardo dei 100 milioni di clienti, 18 milioni dei quali in questa prima metà del 2012 (*Comunicato stampa Ferrovie dello Stato Italiane*, 30 giugno 2012).